



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07-05-2018 (punto N 16)**

Delibera N 488 del 07-05-2018

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Lorenzo ROTI*

*Estensore GONARIA MULA*

*Oggetto*

Approvazione dello schema di Accordo regionale per la continuità assistenziale in applicazione dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 29 luglio 2009

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	accordo regionale continuità assisten

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., recepito con atto d'intesa della Conferenza Stato Regioni del 29 luglio 2009, vigente per la parte normativa (di seguito ACN/2009);

Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., recepito con atto d'intesa della Conferenza Stato Regioni del 8 luglio 2010, ad integrazione del quadro normativo dell'ACN/2009 (di seguito ACN/2010);

Rilevato che l'art. 4 "Livelli di contrattazione", al comma 4 dell'ACN/2010 rimanda al livello di negoziazione regionale la definizione di obiettivi di salute, modelli organizzativi e strumenti operativi per attuarli, in coerenza con strategie e le finalità del Servizio Sanitario Regionale ed in attuazione dei principi e dei criteri concertati a livello nazionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 1231/2012 ad oggetto "Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.: approvazione schema di Accordo Regionale ai sensi degli art. 4, 14 e 13-bis ACN/2009" (di seguito AIR/2012);

Rilevato che nel suddetto AIR/ 2012, in particolare, sono definiti obiettivi, compiti, criteri di composizione e caratteristiche delle AFT specificando le modalità per l'ingresso nelle stesse dei medici di continuità assistenziale;

Considerato che, in attuazione di quanto previsto dall'AIR/2012, in Regione Toscana sono ormai da anni operative le AFT che riuniscono tutti i medici di assistenza primaria e di continuità assistenziale della Toscana;

Vista la Deliberazione GR n. 726/2012 "DGR 1231/2012: approvazione schema Preaccordo Continuità assistenziale";

Vista la Deliberazione GR n. 1255/2017 recante: "Approvazione schema di accordo regionale con la Medicina Generale in merito all'organizzazione assistenziale nella giornata del sabato";

Valutata l'opportunità di procedere all'aggiornamento dei vigenti strumenti contrattuali di livello regionale per la disciplina della Continuità assistenziale al fine di:

- contestualizzare il ruolo della C.A. nella realtà attuale delle AFT, implementandone e valorizzandone il ruolo nell'ottica di una funzione non solo prestazionale ma mirata alla presa in carico integrata degli assistiti all'interno della AFT, nell'ambito della prevenzione e gestione delle riacutizzazioni;
- reinquadrare la parte accessoria della remunerazione in attività e compiti che tendano allo sviluppo di questo ruolo rinnovato;

Visto l'art. 24 dell'ACN/2009 che stabilisce che in ciascuna Regione sia istituito un comitato permanente regionale preposto, tra l'altro, alla definizione degli accordi regionali;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 22 marzo 2010 che costituisce il Comitato regionale per la medicina generale di cui all'art. 24 dell'ACN/2009;

Preso atto che sono state attivate, nell'ambito Comitato Regionale per la Medicina Generale, le trattative con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'ACN/2010, FIMMG, SNAMI, SMI e Intesa Sindacale;

Preso atto della riunione del comitato regionale di medicina generale tenutasi il 5 aprile 2018 alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie degli accordi collettivi nazionali Fimmg, Snami, SMI e il delegato dell'Assessore al Diritto alla Salute supportato dalla delegazione di parte pubblica;

Visto lo schema di "Accordo Integrativo Regionale per la continuità assistenziale in applicazione

dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 29.07.09", come riportato all'Allegato 1 del presente provvedimento, condiviso dal Comitato Regionale per la Medicina Generale nella riunione del 5 aprile 2018;

Preso atto dello schema di "Accordo Integrativo Regionale per la continuità assistenziale in applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 29 luglio 2009" di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto, a seguito delle trattative sopra richiamate, dal Comitato Regionale per la Medicina Generale;

Valutato di accogliere la suddetta proposta del Comitato Regionale relativa allo schema di accordo di cui agli allegati 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come approvata dalla rappresentanza di parte pubblica e dalle Organizzazioni Sindacali nella seduta del 5 aprile 2018;

Precisato che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto, le risorse destinate alla sua attuazione sono ricomprese nell'ambito del Fondo sanitario indistinto regionale e, come tali, nella quota di tale fondo prevista già ordinariamente e annualmente assegnata alle singole Aziende USL;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema di "Accordo Integrativo Regionale per la Continuità assistenziale in applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 29.07.09" di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dal Comitato Regionale per la Medicina Generale;

2. di precisare che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto, le risorse destinate alla sua attuazione sono ricomprese nell'ambito del Fondo sanitario indistinto regionale e, come tali, nella quota di tale fondo prevista già ordinariamente e annualmente assegnata alle singole Aziende USL.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETRIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
LORENZO ROTI

IL DIRETTORE  
MONICA CALAMAI